Rassegna Stampa

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

www.rinnovamento.org

48^ Conferenza nazionale Animatori del RnS:
l'evento al Palacongressi di Rimini, dal 6 all'8 dicembre 2024.

«Ci ritroveremo per continuare a camminare insieme e divenire pellegrini di Speranza, così come ci invita Papa Francesco in prossimità dell'apertura del Giubileo 2025», dichiara il presidente nazionale Giuseppe Contaldo

«*"Camminiamo secondo lo Spirito…" è la parola che ci accompagnerà e che approfondiremo sia nella dimensione comunionale che di vita fraterna per i Cenacoli, Gruppi e Comunità, ponendo attenzione anche alla vita diocesana e regionale delle nostre realtà, nonché alla piena comunione ecclesiale che le vede fortemente presenti nella vita della Chiesa, disponendoci a camminare insieme e divenire pellegrini di Speranza, così come ci invita il Santo Padre Papa Francesco in prossimità dell'apertura del Giubileo 2025*». Così **Giuseppe Contaldo**, Presidente nazionale del RnS, presenta l'imminente **48^ Conferenza nazionale Animatori** promossa dal **Rinnovamento nello Spirito Santo** al Palacongressi di Rimini dal 6 all'8 dicembre 2024 sul tema «*Camminiamo secondo lo Spirito!*» (cf. Gal 5, 25). Come ogni anno, si tratta di un convenire particolarmente atteso, con un invito rivolto, in particolare, a quanti hanno assunto responsabilità di servizio pastorale nel RnS per ricevere e condividere un indirizzo verso le attività da attualizzare nei prossimi mesi.

La tre giorni si colloca in un periodo speciale, alla vigilia dell'inizio dell'Anno Santo e all'indomani della concessione da parte di Papa Francesco dell'Indulgenza plenaria (dal 1° novembre 2024 al 6 gennaio 2026), in occasione del cinquantesimo anniversario da quando la stessa Associazione si diffuse nelle varie regioni d'Italia.

I lavori si apriranno venerdì con il segno introduttivo, l'intronizzazione della Parola, l'atto di affidamento alla Madonna e la Preghiera comunitaria carismatica. Quindi, il saluto del Presidente Contaldo e la relazione introduttiva, sul tema «*Per mezzo di Lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito*» (Ef 2,18), che sarà tenuta da **Rosario Sollazzo**, Coordinatore nazionale del RnS. Uno spazio verrà poi riservato al 40° anniversario della rivista *Rinnovamento nello Spirito Santo*. Seguirà la Santa Messa presieduta da **S. E. Mons. Nicolo Anselmi**, Vescovo di Rimini.

Nella sessione mattutina del sabato, dopo la Preghiera comunitaria carismatica, sarà **don Vito Impellizzeri**, Preside della Facoltà Teologica di Sicilia, a tenere la seconda relazione sul tema dell'evento: «*Camminiamo secondo lo Spirito!*» (cf. Gal 5,25). Subito dopo, secondo programma, la Celebrazione eucaristica e l'Adorazione saranno presiedute da **S. Em. il Card. Marcello Semeraro**, Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi. Nel pomeriggio, dopo un un momento di animazione da parte del **Servizio nazionale della Musica e del Canto**, sono previste le testimonianze e un momento dedicato al Cammino sinodale "In ascolto dello Spirito e dei fratelli", a cura dei membri del Comitato nazionale di Servizio del RnS. Interverranno poi altre due significative figure per la missione evangelizzatrice propria del Movimento, su "La vita nello Spirito Santo, un cammino di santità": saliranno infatti sul palco **suor Maria Laura Quattrini**, Madre Generale delle Suore Oblate dello Spirito Santo, per una testimonianza sulla santa Elena Guerra, canonizzata il 20 ottobre scorso, e **Antonia Salzano Acutis**, madre del del beato Carlo che, come annunciato recentemente dal Pontefice, diverrà santo il 27 aprile 2025, durante il Giubileo degli adolescenti. Al termine, verrà condivisa la Preghiera per una rinnovata Pentecoste.

Nella giornata conclusiva di domenica l'Eucaristia sarà celebrata da **don Michele Leone,** Consigliere spirituale nazionale del RnS. Dopo la Preghiera comunitaria carismatica è inoltre previsto l'intervento sulla vita del Movimento da parte di **Gianpaolo Micolucci**, Direttore nazionale del RnS, sul tema: «*Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia*» (2 Cor 9,7). Seguirà il gesto comunitario del Patto d'Amore. Concluderà la Conferenza Animatori Giuseppe Contaldo, che detterà la terza relazione sul tema: «*Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo*» (1Cor 12,13).

«*Queste giornate* - dichiara inoltre lo stesso Presidente del RnS - *sono anche il modo con cui il Comitato ed il Consiglio nazionale accoglieranno i diversi responsabili ed Animatori provenienti da tutte le regioni d'Italia, per fare un'esperienza viva di Chiesa sinodale. È, soprattutto, il modo con cui il Rinnovamento nello Spirito Santo intende tracciare e vivere il suo impegno per l'oggi e per costruire il mondo di domani, avendo a cuore la pace e la cura della casa comune. Sarà un raduno di popolo, di volti e di storie di ogni età. Nel brano della Lettera ai Galati, San Paolo esorta i cristiani a camminare secondo lo Spirito Santo (cfr 5,16.25). C'è uno stile. Lo Spirito è la guida di questo cammino sulla via di Cristo, un cammino stupendo ma anche faticoso, che comincia con il Battesimo e dura per tutta la vita. Pensiamo a una lunga escursione in alta montagna: è affascinante, la meta ci attrae, ma richiede tanta fatica e tenacia. Questa immagine può esserci utile per entrare nel merito delle parole dell'Apostolo: "Camminare secondo lo Spirito", "lasciarsi guidare" da Lui. Sono espressioni che indicano un'azione, un movimento, un dinamismo che impedisce di fermarsi alle prime difficoltà e che provoca a confidare nella "forza che viene dall'alto". Percorrendo questo cammino, il cristiano acquista allora una visione positiva della vita. Questo "camminare secondo lo Spirito", pertanto, non è solo un'azione individuale: riguarda anche la comunità nel suo insieme. Percorrere la via dello Spirito richiede infatti, in primo luogo, di dare spazio alla grazia e alla carità: fare spazio alla grazia di Dio, non avere paura. Camminiamo dunque con gioia e con pazienza su questa strada, lasciandoci guidare dallo Spirito Santo*».

Nel fine settimana a Rimini la 48ª Conferenza nazionale animatori di RnS

Camminare secondo lo Spirito nell'ascolto e nella preghiera

02 dicembre 2024

Saranno le parole della Lettera ai Galati (5, 25) «*Camminiamo secondo lo Spirito*!» a fare da tema alla quarantottesima Conferenza nazionale animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo (Rns), in programma al Palacongressi di Rimini dal 6 all'8 dicembre, dove sono attesi oltre 5000 partecipanti in rappresentanza dei 1600 cenacoli, gruppi e comunità d'Italia, in un clima di fraterna condivisione e valorizzazione delle esperienze a conclusione delle Scuole regionali di formazione estiva. Il brano biblico oggetto dell'incontro invita chiunque voglia diventare discepolo di Gesù ad affidarsi con estrema fiducia alla guida dello Spirito santo, evitando al contempo la strada opposta, quella dell'egoismo, del cercare il proprio interesse, che l'apostolo chiama «desiderio della carne», sapendo che Dio è sempre più forte delle resistenze e più grande delle debolezze umane.

«Il Signore — spiega Giuseppe Contaldo, presidente nazionale di Rinnovamento nello Spirito Santo — ci chiama a un cammino sempre più sottomesso alla signoria di Cristo e questo tema ci permetterà di riflettere sul nostro impegno a vivere l'appartenenza al cammino comunitario e la responsabilità nel RnS, per condividere un tempo di ascolto e di preghiera e per ritrovare, sotto la guida dello Spirito santo, lo slancio necessario per il servizio ai fratelli».

Il programma sarà caratterizzato da contenuti formativi, momenti di condivisione e preghiera comunitaria carismatica, testimonianze e celebrazioni liturgiche. Tra gli ospiti il cardinale Marcello Semeraro, prefetto del Dicastero delle cause dei santi, il vescovo di Rimini, Nicolò Anselmi, don Vito Impellizzeri, preside della Facoltà teologica di Sicilia. La relazione di apertura è affidata al coordinatore nazionale Rosario Sollazzo, preceduta dall'intronizzazione della Parola di Dio e dall'atto di affidamento alla Vergine Maria. Contaldo ripercorrerà il discorso di Papa Francesco al RnS e offrirà le conclusioni sul tema della misericordia e dell'azione dello Spirito santo come garanzia per l'unità e l'appartenenza dei credenti alla Chiesa, indicato nel capitolo 12 della *Prima lettera ai Corinzi*. Gianpaolo Micolucci, direttore nazionale, si occuperà delle comunicazioni sulla vita del RnS; il consigliere spirituale, don Michele Leone, presiederà la concelebrazione eucaristica di chiusura.

Nella sessione pomeridiana del 7 dicembre, in preparazione al Giubileo del 2025, si parlerà di due figure nelle quali è possibile riconoscere lo stile della speranza cristiana, profili di donne e uomini vissuti sulla via della santità: Elena Guerra, con la testimonianza di suor Maria Laura Quattrini, superiora generale delle Oblate dello Spirito Santo, e Carlo Acutis, con la testimonianza della madre Antonia Salzano. La conferenza degli animatori di quest'anno avrà un notevole significato poiché, in occasione del Giubileo e del 50° anniversario di nascita del Rinnovamento nello Spirito Santo, Papa Francesco ha concesso al movimento l'indulgenza plenaria dal 1° novembre 2024, solennità di Tutti i santi, al 6 gennaio 2026, solennità dell'Epifania del Signore. La speciale indulgenza è un richiamo per i membri del RnS a riscoprire con rinnovato stupore ed entusiasmo il prezioso strumento della misericordia di Dio e la corrente di grazia che anima la vita della Chiesa.

In linea con il motto del prossimo Anno santo, *Pellegrini di speranza*, la conferenza vuole essere un'esortazione rivolta al cuore di ciascun partecipante a vivere, qualsiasi sia il proprio ministero nella Chiesa, con lo spirito e l'essenza dei valori dell'imminente Giubileo: guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante, con la consapevolezza che in ogni momento della vita «questo "camminare secondo lo Spirito" non è solo un'azione individuale: riguarda anche la comunità nel suo insieme».

Il programma è stato pensato per declinare la Parola di Dio nei modi utili a diffondere la spiritualità carismatica. Voci, testimoni, esperienze, contenuti formativi saranno resi disponibili nei giorni della conferenza: quattro relazioni principali e sedici simposi tematici di approfondimento, preparati in stile sinodale, a partire da una traccia preparatoria modellata sui

primi capitoli degli apostoli ricevuta dai 1900 gruppi e comunità. Spetta a noi, senza ritardi o deroghe, collaborare con lo Spirito santo per trasmettere, a partire dai nostri figli, la fede in Gesù a una nuova generazione di uomini e donne che oggi, nel segno dell'onnipotenza della scienza e della tecnologia, sfidano sempre più il Creatore, il creato e le creature, eclissano Dio dalla storia in un'autosufficienza che ha il sapore dell'apostasia, non sembrano attratte dal Vangelo di Cristo ma da altre promesse di felicità e di salvezza umana.

Le conferenze nazionali animatori del 2015 e del 2016 hanno già voluto riaffermare questo essenziale programma di vita nuova nello Spirito indicatoci dal Papa, ciò che ci costituisce essenzialmente gruppi e comunità. La 48ª edizione porta a compimento questo processo di revisione verso un fine decisivo: «Essere comunità carismatiche-missionarie». Non l'uno o l'altro modo di essere comunità, ma l'uno e l'altro insieme. Non mancherà anche quest'anno l'iniziativa *Roveto ardente* che è un invito all'adorazione eucaristica e all'intercessione incessante, nata da un'intuizione profetica della santa Elena Guerra, fondatrice della congregazione delle Oblate dello Spirito Santo, canonizzata il 20 ottobre scorso in Piazza San Pietro, per invocare una nuova e grande effusione di amore e di speranza su tutta l'umanità dilaniata da guerre, da odio e disperazione.

di GIANLUIGI D'AMORE

Religione

Agenzia d'informazione

cuu' s ª cr gs ª m

Movimenti: RnS, dal 6 all'8 dicembre a Rimini la 48ª Conferenza nazionale animatori

Gf € " ECEI b DDRD

(Foto RnS)

"Camminiamo secondo lo Spirito…" è "la parola che ci accompagnerà e che approfondiremo sia nella dimensione comunionale che di vita fraterna per i Cenacoli, Gruppi e Comunità, ponendo attenzione anche alla vita diocesana e regionale delle nostre realtà, nonché alla piena comunione ecclesiale che le vede fortemente presenti nella vita della Chiesa, disponendoci a camminare insieme e divenire pellegrini di Speranza, così come ci invita il Santo Padre Papa Francesco in prossimità dell'apertura del Giubileo 2025". Così Giuseppe Contaldo, presidente nazionale del RnS, presenta la 48ª Conferenza nazionale animatori promossa dal Rinnovamento nello Spirito Santo al Palacongressi di Rimini dal 6 all'8 dicembre 2024 sul tema "Camminiamo secondo lo Spirito!" (cf. Gal 5, 25). La tre giorni si colloca in un periodo speciale, alla vigilia dell'inizio dell'Anno Santo e all'indomani della concessione da parte di Papa Francesco dell'Indulgenza plenaria (dal 1° novembre 2024 al 6 gennaio 2026), in occasione del 50° anniversario da quando la stessa Associazione si diffuse nelle varie regioni d'Italia. I lavori si apriranno venerdì con il segno introduttivo, l'intronizzazione della Parola, l'atto di affidamento alla Madonna e la Preghiera comunitaria carismatica. Quindi, il saluto del presidente Contaldo e la relazione introduttiva, sul tema "Per mezzo di Lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito" (Ef 2,18), che sarà tenuta da Rosario Sollazzo, coordinatore nazionale del RnS. Uno spazio verrà poi riservato al 40° anniversario della rivista Rinnovamento nello Spirito Santo. Seguirà la messa presieduta da mons. Nicolo Anselmi, vescovo di Rimini. Nella sessione mattutina del sabato, dopo la Preghiera comunitaria carismatica, sarà don Vito Impellizzeri, Preside della Facoltà Teologica di Sicilia, a tenere la seconda relazione sul tema dell'evento: "Camminiamo secondo lo Spirito!" (cf. Gal 5,25). Subito dopo, la messa e l'adorazione saranno presiedute dal card. Marcello Semeraro, prefetto del Dicastero delle cause dei santi. Nel pomeriggio, sono previste le testimonianze e un momento dedicato al Cammino sinodale "In ascolto dello Spirito e dei fratelli". Sul tema "La vita nello Spirito Santo, un cammino di santità" interverranno suor Maria Laura Quattrini, madre generale delle Suore Oblate dello Spirito Santo, per una testimonianza sulla santa Elena Guerra, canonizzata il 20 ottobre scorso, e Antonia Salzano Acutis, madre del beato Carlo che sarà canonizzato il 27 aprile 2025. Al termine, verrà condivisa la Preghiera per una rinnovata Pentecoste. Nella giornata conclusiva di domenica l'Eucaristia sarà celebrata da don Michele Leone, consigliere spirituale nazionale del RnS. Dopo la Preghiera comunitaria carismatica è inoltre previsto l'intervento sulla vita del Movimento da parte di Gianpaolo Micolucci, direttore nazionale del RnS. Seguirà il gesto comunitario del Patto d'Amore. Concluderà la Conferenza animatori Giuseppe Contaldo, che detterà la terza relazione sul tema: "Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo" (1Cor 12,13). "Queste giornate – dichiara Contaldo – sono anche il modo con cui il Comitato e il Consiglio nazionale accoglieranno i diversi responsabili e animatori provenienti da tutte le regioni d'Italia, per fare un'esperienza viva di Chiesa sinodale. È, soprattutto, il modo con cui il Rinnovamento nello Spirito Santo intende tracciare e vivere il suo impegno per l'oggi e per costruire il mondo di domani, avendo a cuore la pace e la cura della casa comune. Nel brano della Lettera ai Galati, San Paolo esorta i cristiani a camminare secondo lo Spirito Santo (cfr 5,16.25). C'è uno stile. Lo Spirito è la guida di questo cammino sulla via di Cristo, un cammino stupendo ma anche faticoso, che comincia con il Battesimo e dura per tutta la vita. Questo 'camminare secondo lo Spirito' non è solo un'azione individuale: riguarda anche la comunità nel suo insieme. Percorrere la via dello Spirito richiede infatti, in primo luogo, di dare spazio alla grazia e alla carità: fare spazio alla grazia di Dio, non avere paura. Camminiamo dunque con gioia e con pazienza su questa strada, lasciandoci guidare dallo Spirito Santo".

3i @@

c MOVIMENTI u g GIUSEPPE CONTALDO RNS p RIMINI

3 Dicembre 2024

z z " "

Agenzia d'informazione

mets azt

Rinnovamento nello Spirito Santo: Rimini, al via la 48^ Conferenza nazionale Animatori

Nf € " ECEI b PRCC

Si è aperta, ieri, al Palacongressi di Rimini la 48^ Conferenza nazionale Animatori promossa dal Rinnovamento nello Spirito Santo (6-8 dicembre 2024) sul tema “Camminiamo secondo lo Spirito!” (cf. Gal 5,25) e Papa Francesco, come per i precedenti eventi del Movimento, non ha voluto mancare l’occasione per far pervenire il suo messaggio, accompagnato dal “ricordo nella preghiera” e dalla “benedizione apostolica”, alle migliaia di partecipanti convenuti da ogni Regione. A loro, come si legge nel telegramma a firma del card. Pietro Parolin, segretario di Stato di Sua Santità, è rivolto “il beneagurante saluto”, con l’incoraggiamento “a perseverare nella fedele adesione a Cristo e nell’amore alla Chiesa, testimoniando il Vangelo con rinnovato ardore missionario, così da suscitare la speranza nei cuori appesantiti dalla tristezza e in chi fatica a trovare la luce della vita”. La Conferenza è iniziata, come da tradizione, con l’intronizzazione della Parola, la Preghiera carismatica comunitaria e l’atto di affidamento alla Madonna, seguite dal saluto introduttivo del presidente del RnS, Giuseppe Contaldo, e dalla prima relazione tenuta dal coordinatore nazionale Rosario Sollazzo.

Contenuti correlati

r g@@ciirth
Rinnovamento nello Spirito Santo: card. Grech alla Conferenza nazionale Animatori, “il Sinodo ha bisogno ora di germogliare nella vita della Chiesa locale”

@cp’at
Rinnovamento nello Spirito Santo: mons. Fisichella a Conferenza nazionale Animatori, “ascoltarne sempre i desideri”

-rhgtr g@@ciirth
Rinnovamento nello Spirito Santo: card. Zuppi a Conferenza nazionale Animatori, “si cammina solo se si aiuta il prossimo”

trgpro
Rinnovamento nello Spirito Santo: mons. Anselmi (Rimini), “la Chiesa di oggi ha bisogno della vostra gioia liturgica”

c MOVIMENTI u g RNS p RIMINI

7 Dicembre 2024
z z “ ”

©€ m “ z “: @@@@@” : u@m” CECIOMEDCCG: m@cs EMDDPPLD: “ z “CCDML8
-“c “ @MO: e” @@€@@CC@CC&C @ “ : eemnc z “zgc s@MLOELOSª “ “ z “:
© ©“ “m€ EEALAECDDs@PCAECDDSz m z “COIDGGLCLOD: e ECEI

Agenzia d'informazione

r g@@c i i rth

Rinnovamento nello Spirito Santo: card. Grech alla Conferenza nazionale Animatori, “il Sinodo ha bisogno ora di germogliare nella vita della Chiesa locale”

Nf € ” ECEI b PRCD

“Camminiamo in Sinodo con lo Spirito Santo. È Lui il protagonista della straordinaria esperienza che stiamo vivendo nella Chiesa tutta”. Questo l’incipit del messaggio inviato dal card. Mario Grech, segretario generale della Segreteria generale del Sinodo, in occasione della 48^ Conferenza nazionale Animatori, promossa come ogni anno dal RnS. Al Movimento, riunito al Palacongressi di Rimini dal 6 all’8 dicembre, Grech, plaudendo il tema scelto per l’evento, ha inoltre ricordato che “durante la XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, con Papa Francesco abbiamo raccolto i frutti di tre anni di cammino. Vi invito a leggerne i risultati contenuti nel Documento finale, che il Santo Padre ha assunto come suo Magistero ordinario. Vi invito anche ad attuarne le indicazioni, applicandone gli indirizzi in ogni ambito della vostra vita comunitaria ed ecclesiale. L’esperienza vissuta dalla Chiesa intera ha bisogno ora di germogliare nella vita della Chiesa locale, che in Italia si arricchisce anche del percorso sinodale nazionale. Papa Francesco affida ad ognuno di noi questo compito, anche ai Movimenti e alle Associazioni”. Infine, salutando i presenti “con lo sguardo a Maria”, il porporato ha evidenziato che il “nostro impegno a vivere in comunione e in missione come popolo di Dio – fedeli laici, religiose e religiosi, presbiteri, vescovi, Papa – è più che mai vivo! Deve esserlo, se vogliamo che il Sinodo si incarni nella vita ordinaria, perché la prassi sinodale si attui ovunque e generi frutti abbondanti. Il

Contenuti correlati

rnet s ªzt
Rinnovamento nello Spirito Santo: Rimini, al via la 48^ Conferenza nazionale Animatori

@t p’ ªt
Rinnovamento nello Spirito Santo: mons. Fisichella a Conferenza nazionale Animatori, “ascoltarne sempre i desideri”

- rhgt r g@@c i i rth
Rinnovamento nello Spirito Santo: card. Zuppi a

mondo, oggi, più che mai, ha bisogno della buona notizia del Signore che viene!”.

Conferenza nazionale Animatori, “si cammina solo se si aiuta il prossimo”

t r gpro

Rinnovamento nello Spirito Santo: mons. Anselmi (Rimini), “la Chiesa di oggi ha bisogno della vostra gioia liturgica”

c MOVIMENTI u g RNS p RIMINI

---

7 Dicembre 2024

z z “ ”

©€ m “ z “: @@@@“ : u@“CECIOMEDCCG: m@cs EMDDPPLD: “ z “CCDML8
-“c “ @MD: e“ @@€@@CC@CC8C @ “ : eemc z “zgc s@MLOELOSª “ “ z “:
© ©“ “m€ EEALAECDDs@PCAECDDSz m z “COIDGGLCLOD: e ECEI

Agenzia d'informazione

-rfhgtr g@@ciirfh

Rinnovamento nello Spirito Santo: card. Zuppi a Conferenza nazionale Animatori, “si cammina solo se si aiuta il prossimo”

Nf € " ECEI b PRCG

È arrivato tramite videomessaggio il saluto di indirizzo che il card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Conferenza episcopale italiana, ha voluto rivolgere ai partecipanti alla 48^ Conferenza nazionale Animatori del RnS (Palacongressi di Rimini, 6-8 dicembre) incentrata sul tema “Camminiamo secondo lo Spirito!” (cf. Gal 5,25). “Sono giorni importanti per voi accompagnati da Maria, che contempleremo nella sua Immacolata Concezione e che ci aiuta a sentirci suoi figli, a vedere in Lei colui che ci libera dal male, il Signore Gesù che genera, e che ci aiuta a combattere il male, vivendo secondo lo Spirito”, ha affermato il cardinale. Quindi, il pensiero rivolto ai protagonisti dell’evento: “Siete i responsabili, gli animatori del Rinnovamento. Tante persone prendono il potere ma non assumono la responsabilità, vogliono l’onore ma non l’onere. Servire, invece, significa animare, raccordare, sostenere la vita della comunità, perché si cammina sinodalmente soltanto se c’è chi anche aiuta il prossimo, chi aspetta gli altri, chi non dimentica nessuno dietro, chi evita di correre da solo. Questi siete voi e vi ringrazio: il vostro è un servizio importante, come ci ha insegnato Gesù, da compiere nella gratuità, esulando dalla considerazione e dal ruolo. Sappiamo che ci sono tante persone sole, il vostro impegno di raccordo e animazione è dunque decisivo e questa Conferenza vi aiuterà ad essere pieni dello Spirito per metterlo in pratica”. Da parte di Zuppi, inoltre, una considerazione in vista del Natale, a cui preparasi “con speranza”. “Amate sempre la comunione che ci unisce – ha esortato -, specialmente in questo Avvento verso il Giubileo, tempo di attesa e di consapevolezza per vedere la presenza di Dio nella nostra esistenza, che solo pieni dello Spirito possiamo riconoscere, come accadde ai discepoli di Emmaus. Infine, il tema che avete scelto per l’evento è legato al cammino sinodale della Chiesa in senso dinamico, per andare assieme agli altri incontro al Signore nello Spirito, con quella forza, chiarezza e attenzione che

Contenuti correlati

rnetsazt
Rinnovamento nello Spirito Santo: Rimini, al via la 48^ Conferenza nazionale Animatori

rg@@ciirfh
Rinnovamento nello Spirito Santo: card. Grech alla Conferenza nazionale Animatori, “il Sinodo ha bisogno ora di germogliare nella vita della Chiesa locale”

@cp’at
Rinnovamento nello Spirito Santo: mons. Fisichella a Conferenza nazionale

ci dona. Chi cammina nello Spirito sa fare di ogni incontro qualcosa di speciale e generativo, altrimenti è facile fermarsi, arrendersi di fronte alle difficoltà, ignorare l’altro e guardare solo a noi stessi. E non dimentichiamo mai che la comunione è il legame che ci unisce e ci permette di camminare in tanti luoghi diversi ma sempre insieme, con la nostra umanità in unità con lo Spirito di gioia e amore”.

Animatori, “ascoltarne sempre i desideri”

t r gpro
Rinnovamento nello Spirito Santo: mons. Anselmi (Rimini), “la Chiesa di oggi ha bisogno della vostra gioia liturgica”

c MOVIMENTI u g RNS p RIMINI

7 Dicembre 2024
z z “ ”

©€ m “ z “: @@@@@” : u@m” CECIOMEDCCG: m@cs EMDDPPLD: “ z “CCDML8
-“c “ @MD: e” @@€@@CC@CC&C @ “ : eemc z “zgc s@MLOELOSª “ “ z “:
© ©” “m€ EEALAECDDs@PCAECDDSz m z “COIDGGLCLOD: e ECEI

Agenzia d'informazione

@cp' ª t

Rinnovamento nello Spirito Santo: mons. Fisichella a Conferenza nazionale Animatori, “ascoltarne sempre i desideri”

Nf € " ECEI b PRCE

Si avvicina l’apertura del Giubileo e al popolo del Rinnovamento nello Spirito santo, riunito a Rimini per la 8^ Conferenza nazionale Animatori (6-8 dicembre), mons. Rino Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l’Evangelizzazione, Sezioni per le Questioni fondamentali dell’Evangelizzazione nel mondo, ha inviato un saluto letto in apertura dei lavori, “come segno di incoraggiamento e di speranza”. “È davvero significativo – prosegue il testo – apprendere che in questi giorni affrontate un tema di profonda attualità per il Giubileo 2025 ormai vicino, molto legato a una delle principali caratteristiche della teologia paolina, ossia la lotta tra i desideri della ‘carne’ e quanto invece indica lo Spirito”, che “ci guida sempre verso la speranza e il suo compimento che porta gioia: vi auguro di cercare sempre di ascoltare i desideri dello Spirito nel vostro cammino personale con Cristo e in ogni vostro impegno di evangelizzazione, con la consapevolezza che seguire lo Spirito significa seguire la vera speranza che non delude mai (cfr. Rm 5,5)”. Fisichella ha infine ribadito che “nel prossimo Anno Santo cammineremo tutti come Pellegrini di Speranza, insieme come Chiesa”, dando al RnS l’appuntamento a Roma per il “Giubileo dei Movimenti, delle Associazioni e delle nuove Comunità (7-8 giugno 2025”.

Contenuti correlati

mnet s ªz t
Rinnovamento nello Spirito Santo: Rimini, al via la 48^ Conferenza nazionale Animatori

r g@@ci i rn
Rinnovamento nello Spirito Santo: card. Grech alla Conferenza nazionale Animatori, “il Sinodo ha bisogno ora di germogliare nella vita della Chiesa locale”

- rhgt r g@@ci i rn
Rinnovamento nello Spirito Santo: card. Zuppi a Conferenza nazionale

Agenzia d'informazione

t r gpmo

Rinnovamento nello Spirito Santo: mons. Anselmi (Rimini), “la Chiesa di oggi ha bisogno della vostra gioia liturgica”

Nf € " ECEI b PRCI

“La Chiesa di oggi ha bisogno della gioia liturgica che voi esprimete e di cui esser grati”. Queste le parole consegnate durante l’omelia alla famiglia del RnS da mons. Nicolò Anselmi, vescovo di Rimini, che ha presieduto la celebrazione eucaristica di apertura della 48^ Conferenza nazionale Animatori in programma al Palacongressi di Rimini dal 6 all’8 dicembre. “Le letture del giorno parlano di guarigioni e cambiamenti – ha proseguito -, e della presenza del Signore che produce conversioni: le abbiamo sperimentate tante volte anche noi, voi nei Gruppi e nella Comunità, con la vicinanza dello Spirito Santo che ci accompagna come missionari del terzo millennio. I ciechi citati nel Vangelo riacquistano la vista, ma ci sono altri miracoli di Gesù in cui la guarigione non è immediata: il Signore, infatti, talvolta ci dona la grazia di vederlo all’opera, ma anche quando non lo vediamo dobbiamo ugualmente credere, perché lo Spirito risana. La novità di vita non sempre accade davanti ai nostri occhi ma Dio agisce sempre in modi che possono essere diversi dai nostri”.

Contenuti correlati

mnet s ªzt
Rinnovamento nello Spirito Santo: Rimini, al via la 48^ Conferenza nazionale Animatori

r g@@i i rn
Rinnovamento nello Spirito Santo: card. Grech alla Conferenza nazionale Animatori, “il Sinodo ha bisogno ora di germogliare nella vita della Chiesa locale”

@p’ ªt
Rinnovamento nello Spirito Santo: mons. Fisichella a Conferenza nazionale

sir Agenzia d'informazione

LP ds r gf vf r “b r b“ ls r bof br lp b@s vl

Rinnovamento nello Spirito Santo: Salzano (mamma Acutis), “Carlo vi ha conosciuti e apprezzati per l’aiuto che date in un mondo pieno di oscurità”

Qe € — GEGL a QHEP

(Foto Federico Maria Balestrini/Rinnovamento nello Spirito Santo)

Il beato Carlo Acutis diverrà santo il 27 aprile 2025 e il popolo del Rinnovamento nello Spirito, convenuto a Rimini per la 48ª Conferenza nazionale Animatori ha avuto la gioia di ascoltare la testimonianza, nella seconda giornata dell’evento, di sua madre, Antonia Salzano. “Siete gli apostoli del terzo millennio – ha affermato –, rincuora vedere questa grande realtà. Con Carlo abbiamo conosciuto il mondo del Rinnovamento e lui lo apprezzava, per l’aiuto che date a tante persone in un mondo pieno di oscurità, minato dai pericoli come la pornografia, l’alcol, la droga, dove gli adolescenti sono i più vulnerabili”, ha affermato di fronte ad una platea in totale ascolto. E ancora: “La forza di Dio è sempre con noi, siamo tutti mistici perché battezzati e, avendo ricevuto la Santissima Trinità, abbiamo Dio in noi: il problema è non riuscire ad essere sempre testimoni del Cristo Risorto. Carlo diceva che «bisogna fare tutto in Gesù, con Gesù e per Gesù», attraverso la preghiera e le invocazioni, nutrendoci del pane della vita per custodire l’unione con Dio. La comunione infatti ci trasfigura, Gesù ci cambia e ci dona i suoi sentimenti, per amare sempre più Dio e il prossimo, dilatando il cuore”. Quindi, il rimando a ciò che più ha contraddistinto l’esistenza terrena del giovane Acutis verso la santità: “L’Eucaristia è la grande rivoluzione – ha aggiunto Salzano –, quando si comincia ad avere una vita eucaristica il demonio si spaventa, non c’è cosa più potente della vita di Dio in mezzo a noi e dobbiamo diventare anime eucaristiche. Nell’Eucaristia c’è la divinità di Gesù, ecco perché mio figlio la definiva ‘autostrada per il Cielo’: è l’Eucaristia che ha fatto santo Carlo, e lui ne era innamorato”. Un riferimento, poi, ai miracoli eucaristici nel mondo e all’impegno del futuro santo nel volontariato e nella solidarietà al prossimo, “vissuta comunque nella normalità del quotidiano, come ogni adolescente”. Prima di lasciare il Palacongressi, il pensiero è andato ai ragazzi e alle ragazze presenti: “Se apriamo il cuore a Cristo diventiamo tutti straordinari. Voi giovani dovete essere la luce del mondo e il sale della terra, ciascuno di noi può farsi santo in questa battaglia che è la vita, dove anche la tecnologia può rappresentare una via di perdizione. Coltivate le virtù, prima di tutto la carità, allontanatevi dai peccati veniali e dalla mediocrità. La santità con cui dobbiamo infiammare il mondo – ha concluso tra gli applausi, affiancata dal presidente del RnS, Giuseppe Contaldo – dipende dalla volontà, non dal fervore, e questo tempo che ci viene dato va massimizzato e non sciupato, come ripeteva Carlo. Fidiamoci dell’opera di Dio, che può compiere cose meravigliose. Dobbiamo essere tabernacoli viventi e crescere nell’amore per i sacramenti dove c’è pienezza vera, in comunione con Cristo”. Un mandato da compiere, sull’esempio di Carlo Acutis, con “generosità, obbedienza, docilità ed essenzialità”.

Contenuti correlati

LP ds r gf vf r “b r b“ ls r bof br lp b@s vl
Rinnovamento nello Spirito Santo: sr. Quattrini (Oss), “santa Elena Guerra si è prodigata affinché lo Spirito fosse amato e conosciuto da tutti”

LP ds r gf vf r “b r b“ ls r bof br lp b@s vl
Rinnovamento nello Spirito Santo: don Leone, “coinvolgiamo Maria nella povertà della nostra vita, senza farci condizionare da nulla”

LP ds r gf vf r “b r b“ ls r bof br lp b@s vl
Rinnovamento nello Spirito Santo: Contaldo (presidente), “è un grande ed immenso strumento di Dio”

b BEATI MOVIMENTI SANTI t f CARLO ACUTIS GIUSEPPE CONTALDO RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO RNS o RIMINI

9 Dicembre 2024

v v ; ;

Agenzia d'informazione

n“ ’ rpLp’ l l ’ uè l V“ Lu

Rns: don Impellizzeri (Facoltà Teologica di Sicilia), “la responsabilità dei cristiani è divenire laboratori comunionali di reti di salvezza per l’umanità”

So l EI Ni FSaOM

Ad aprire la seconda giornata di lavori della 48ª Conferenza nazionale animatori, promossa dal Rinnovamento nello Spirito Santo al Palacongressi di Rimini (6-8 dicembre), è stato don Vito Impellizzeri, preside della Facoltà Teologica di Sicilia, che ha posto in luce come, “nel cambiamento epocale che riguarda tutta l’umanità, viviamo un tempo particolare come discepoli, il cui primo aspetto è che siamo tra ‘il non più’ e ‘il non ancora’. Siamo chiamati, infatti, ad un travaglio nello Spirito Santo che partorisca ‘il già’ del Regno di Dio, dove il grembo è la nostra esperienza di Chiesa”. Il teologo ha inoltre sottolineato che “dobbiamo ripensarci a partire dalla marginalità del cristianesimo attuale, perché noi siamo nel mondo ma non siamo del mondo e la categoria di partecipazione è molto più importante di quella di organizzazione, in cui urge riscoprire il mistero di Dio che è tra noi come legame di Vangelo, come comunità”. In più, dal palco riminese, lo sprone a divenire “laboratori comunionali di reti di salvezza per l’umanità: questa è la nostra responsabilità di cristiani”, vincendo la tentazione “dell’autosalvezza nel nome di Dio, facendo del Padre solo un ideale ma non il mistero delle tre persone trinitarie con cui entriamo in relazione: la fede è dono del Risorto, non equivale ai nostri ragionamenti o alle nostre consapevolezze, ma è Gesù. Il nostro compito, quindi, è diventare trasparenza di Dio, non gestori di Dio: non esiste compagnia telefonica della fede che permette la gestione del Padre”. Poi, il richiamo a due stili per proseguire il cammino di santità “in cui Cristo è la via”: quello “gesuale”, in cui “riconoscere la nudità dell’umano e la santità di Dio”, e quello “mariale”, attraverso cui imparare dalla Vergine, modello “di piccolezza e di umiltà, che si è fatta interamente grembo accogliendo la Parola nel cuore e ha dato, nel grembo stesso, la carne alla Parola”. Concludendo, Impellizzeri ha esortato i partecipanti alla Conferenza a “stipulare dei patti di somiglianza con chi odora di Vangelo, suscitando il ricordo e dunque il desiderio di Gesù”, indicando, attraverso le figure emblematiche delle pagine evangeliche, cinque vie “per camminare nello Spirito”, a partire da quella che “spinse Gesù a scendere in Galilea per iniziare la sua vita pubblica, il suo ministero: è questa l’origine di ogni altro cammino”.

Agenzia d'informazione

n“ ’ rpLp’ l l ’ uè l V“ Lu

RnS: card. Semeraro, “lo Spirito è la guida del cammino sulla via di Cristo”

So l EI Ni FSaON

“Cosa è questo ‘camminare’? Quando pensa a questo passo paolino, Papa Francesco s’immagina una lunga escursione in alta montagna e dice così: ‘Credere in Gesù significa seguirlo, andare dietro a Lui sulla sua strada, come hanno fatto i primi discepoli. E significa nello stesso tempo evitare la strada opposta, quella dell’egoismo, del cercare il proprio interesse. Lo Spirito è la guida di questo cammino sulla via di Cristo, un cammino stupendo ma anche faticoso, che comincia nel Battesimo e dura per tutta la vita’. Questa immagine mi fa pensare subito al beato Pier Giorgio Frassati, del quale il Santo Padre ha annunciato la canonizzazione nella prossima Giornata mondiale della gioventù. Sono molte le foto che lo ritraggono mentre fa le sue scalate in alta montagna”. Così ha esordito nell’omelia il card. Marcello Semeraro, prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi, presiedendo la seconda celebrazione eucaristica al Palacongressi di Rimini nel corso della 48ª Conferenza nazionale Animatori (6-8 dicembre) guidata dal tema “Camminiamo secondo lo Spirito!”(cf. Gal 5,25). Richiamando inoltre la chiamata alla missione degli apostoli e rileggendo la vita di Pierre Goursat, fedele laico ora servo di Dio, guardando al cammino della santità, il porporato ha evidenziato “il trinomio-guida adorazione, compassione, evangelizzazione: tutto nasce dalla contemplazione, dall’adorazione dell’Eucaristia e ha come sua prima apertura la compassione stessa di Cristo, che conduce al servizio dei poveri, dei malati, delle persone sole ed emarginate, quindi al servizio dell’evangelizzazione per annunciare il Risorto a tutti gli uomini”. Il card. Semeraro ha aggiunto che “i più bei commenti e le migliori esegesi del Vangelo non sono quelle dei biblisti e dei commentatori – che pure ci sono tanto utili -, ma quelli che sono tradotti dalla vita di ogni cristiano, chiamato ad essere ‘esegesi’ del Vangelo”.

l MOVIMENTI ” p MARCELLO SEMERARO RNS à RIMINI

7 Dicembre 2024

sir Agenzia d'informazione

CG Vml bapal ©S l S©aml Sha Sl ei Ssmpe

Rinnovamento nello Spirito Santo: sr. Quattrini (Oss), “santa Elena Guerra si è prodigata affinché lo Spirito fosse amato e conosciuto da tutti”

I Z € " @@ R I L: I

(Foto Federico Maria Balestrini/Rinnovamento nello Spirito Santo)

Dopo la canonizzazione avvenuta il 20 ottobre scorso in piazza San Pietro, la figura della santa Elena Guerra, “apostola dello Spirito Santo” è ancor di più punto di riferimento per il Movimento. Sul palco del Palacongressi di Rimini, in occasione della 48ª Conferenza nazionale Animatori, in programma da venerdì 6 a domenica 8 dicembre, ha portato una significativa testimonianza suor Maria Laura Quattrini, madre generale delle Suore Oblate dello Spirito Santo (Oss), che ha evidenziato come “vedere l’entusiasmo che genera lo Spirito Santo quando accogliamo il suo amore riempie di gioia. Tutti, ricordava la santa Elena, ne abbiamo bisogno, ne ha bisogno il mondo in cui viviamo, la Chiesa tutta, chi è lontano dalla fede, ne hanno bisogno le famiglie: lo Spirito Santo fa tutto e noi non possiamo far niente senza di lui”. In riferimento all’imminente Giubileo 2025, madre Quattrini non ha dubbi che “ricorderemo questo Anno Santo come anno della speranza ma anche come anno della canonizzazione di Elena Guerra, che, nata a Lucca nell’Ottocento, si è prodigata affinché lo Spirito fosse amato e conosciuto da tutti: oggi è pregato da tante persone, invocatelo, perché lo Spirito Santo accorre da chi lo invoca”. Poi, ripercorrendo la vita terrena della santa Guerra – che “si era data l’appellativo di facchina dello Spirito Santo” –, i suoi numerosi scritti e il legame spirituale con santa Gemma Galgani (sono morte entrambe l’11 aprile, nello stesso orario, a undici anni di distanza), la religiosa ha ricordato anche “la nascita dei cenacoli di preghiera per volere di Elena” e la presenza delle Suore Oblate nel mondo, citando infine un passo del suo diario personale, ancora attuale: “La solennità di Pentecoste è il vero rinnovamento, poiché il medesimo Spirito che visibilmente discende sulla Chiesa nascente, continua a discendere invisibilmente nei fedeli per accendere nei loro cuori il divino amore”.

Contenuti correlati

CG Vml bapal ©S l S©eml Sha Sl ei Ssmpe
Rinnovamento nello Spirito Santo: Salzano (mamma Acutis), “Carlo vi ha conosciuti e apprezzati per l’aiuto che date in un mondo pieno di oscurità”

CG Vml bapal ©S l S©eml Sha Sl ei Ssmpe
Rinnovamento nello Spirito Santo: don Leone, “coinvolgiamo Maria nella povertà della nostra vita, senza farci condizionare da nulla”

CG Vml bapal ©S l S©eml Sha Sl ei Ssmpe
Rinnovamento nello Spirito Santo: Contaldo (presidente), “è un grande ed immenso strumento di Dio”

S SANTI n a RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO RNS h RIMINI

9 Dicembre 2024
p p “ “

r € e “ p “ 6r&8p8r “ 6n&“ : @CGE@: : A6errl @E;;6lID;6 “ p “ : : ;ED5
u “ S “ &CEG6V” 8r €8 8D: 8 : : 5 : 8 “ 6VVeSS p “ paS l 8EDG@DGM “ “ p “ 6
r r “ “ e € @@9D9@;Gl 8l : 9@;GMp e p “ : GC;AAD: DG;6V @@C

Agenzia d'informazione

CG Vml bapal ©S l S©eml Sha Sl ei Ssmpe

Rinnovamento nello Spirito Santo: don Leone, “coinvolgiamo Maria nella povertà della nostra vita, senza farci condizionare da nulla”

I Z € " @@ R I Ļ:

A concludere la 48ª Conferenza nazionale Animatori del RnS a Rimini (6-8 dicembre) sul tema “Camminiamo secondo lo Spirito!” (cf. Gal 5,25) è stata la messa presieduta dal consigliere spirituale nazionale don Michele Leone che, per la festa dell’Immacolata Concezione, nell’omelia ha ricordato come “in questo giorno la Chiesa orienta lo sguardo su Maria, un poliedro, un diamante che possiamo contemplare da tutte le parti: oggi, però, invito tutti a guardare la Vergine come ci insegna il Vangelo, senza renderla troppo regina, nei santuari che costruiamo e nelle splendide parole che le attribuiamo. Guardiamola piuttosto nella sua vera umiltà, nella sua natura di Madre data a noi. Più la innalzeremo, più la allontaneremo: coinvolgiamola invece nella povertà della nostra vita, senza farci condizionare da nulla”. E ancora: “Maria, che san Luca ci presenta come icona cristiana, è per noi essenzialmente un’indicazione per arrivare a Dio, permettendo a Dio stesso, generato dall’azione dello Spirito Santo, di abitare l’umanità. La Vergine, rallegrandosi, accoglie una grande consegna divina, quella di abitare l’umanità. Ecco la sconvolgente novità della fede cristiana: non è l’uomo a dover compiere complicati percorsi ascetici, ma è Dio che scende nel mondo tra gli uomini”. Al termine dell’Eucaristia, l’omaggio alla Madonna da parte dei piccoli che hanno partecipato al Meeting Bambini.

Contenuti correlati

CG Vml bapal ©S l S©eml Sha Sl ei Ssmpe
Rinnovamento nello Spirito Santo: Salzano (mamma Acutis), “Carlo vi ha conosciuti e apprezzati per l’aiuto che date in un mondo pieno di oscurità”

CG Vml bapal ©S l S©eml Sha Sl ei Ssmpe
Rinnovamento nello Spirito Santo: sr. Quattrini (Oss), “santa Elena Guerra si è prodigata affinché lo Spirito fosse amato e conosciuto da tutti”

CG Vml bapal ©S l S©eml Sha Sl ei Ssmpe

Agenzia d'informazione

LP ds r gf vf r “b r b“ ls r bof br lp b@s vl

Rinnovamento nello Spirito Santo: Contaldo (presidente), “è un grande ed immenso strumento di Dio”

Qe € — GEGL a QRFF

(Foto Federico Maria Balestrini/Rinnovamento nello Spirito Santo)

“Il RnS è un grande ed immenso strumento di Dio. Non è dato a noi per consolarci o per sostare qualche ora a settimana in luoghi tranquilli, ma per annunciare con l’esercizio dei doni e dei carismi la sua continua irruzione nel mondo”. Questo un primo passaggio della relazione sul tema “Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo” (1Cor 12,13) tenuta dal presidente nazionale del RnS, Giuseppe Contaldo, a conclusione della 48ª Conferenza nazionale Animatori del RnS, conclusasi ieri al Palacongressi di Rimini. “Non dobbiamo dimenticarci di evidenziare – ha proseguito – che quando ‘l’io’ di ciascuno di noi non si lascia rinnovare veramente non si è in presenza dell’acqua della grazia, scaturita dalla morte e dalla risurrezione di Gesù. Paolo parla di un battesimo le cui acque coincidono con l’immagine dello Spirito, acqua che ridesta, dà vita. Lo Spirito chi è? È l’amore che unisce il Padre e il Figlio. È il dono offerto da Gesù sulla croce. Noi siamo chiamati ad immergerci in questo amore continuamente. È il dono scaturito dal battesimo che ci unisce, viviamo di questo amore: esso è la ragione del nostro stare qui”. Quindi, una panoramica alla realtà del Movimento in cui “ascolto, partecipazione, condivisione con tutti, accoglienza di ogni dono e carisma, trasparenza, rendicontazione, cammino comunionale tra realtà in diocesi, regione e a livello nazionale sono un modo concreto di vivere la nostra dimensione spirituale e carismatica”. L’incoraggiamento da parte di Contaldo è dunque “a continuare lo stile di cammino sinodale che attraversa tutta la vita del RnS perché mediante l’ascolto dello Spirito che parla attraverso gli ultimi, i piccoli e i semplici a tutti i livelli, possiamo comprendere dove lo Spirito Santo vuole condurci”, lasciando aperta la domanda su “come il Rinnovamento nello Spirito risponde ancora oggi – nel concreto – nell’essere profeticamente una chance per la Chiesa e per la nostra umanità, come sottolineò il santo Papa Paolo VI agli albori della nostra nascita. Con questo sguardo viviamo le nostre relazioni in Charis, il nuovo organismo di comunione tra le realtà carismatiche voluto da Papa Francesco. Charis, per sua stessa definizione, non è un Movimento, non rappresenta neanche tutto il Rinnovamento carismatico cattolico come corrente di Grazia, non è un organo pastorale, tantomeno un ente che certifica chi o meno fa parte del Rinnovamento carismatico nel mondo e in Italia. Charis è un luogo di comunione e sappiamo che la comunione non è mai fine a se stessa ma è orientata alla missione”.

Contenuti correlati

LP ds r gf v fr “b r b“ ls r bof br lp b@s v l
Rinnovamento nello Spirito Santo: sr. Quattrini (Oss), “santa Elena Guerra si è prodigata affinché lo Spirito fosse amato e conosciuto da tutti”

LP ds r gf v fr “b r b“ ls r bof br lp b@s v l
Rinnovamento nello Spirito Santo: Salzano (mamma Acutis), “Carlo vi ha conosciuti e apprezzati per l’aiuto che date in un mondo pieno di oscurità”

LP ds r gf v fr “b r b“ ls r bof br lp b@s v l
Rinnovamento nello Spirito Santo: don Leone, “coinvolgiamo Maria nella povertà della nostra vita, senza farci condizionare da nulla”

b MOVIMENTI t f GIUSEPPE CONTALDO RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO RNS o RIMINI

9 Dicembre 2024
v v ; ;

z € l ; v ; BzCGvCz ; BtC ; EGELPNGFEEI Blzzr GNFFBQQMfB ; v ; EEFNMA
à ; b ; CLNP Bd; Cz €C CMEECEEEÆE C ; Bddlbb v ; vfbr CNMPGMPS© — ; v ; B

L'INCONTRO

Domani al Regina Apostolorum una giornata di studio per inaugurare la nuova versione della mostra sul telo che avrebbe avvolto il corpo di Gesù e per ricordare padre Hector Guerra. Parla padre Rafael Pascual

La mostra offre ai visitatori una riproduzione del telo identica all'originale conservato a Torino / *Ateneo Pontificio Regina Apostolorum*

Nell'Università "della Sindone" dove scienza e fede si incontrano

RICCARDO **MACCIONI**

Fede e scienza in dialogo davanti alla Sindone. Succede da quando la ricerca ha smussato i reciproci pregiudizi. Accade in particolare al Regina Apostolorum diventato punto di riferimento per lo studio del telo che secondo la tradizione avrebbe avvolto il corpo di Cristo deposto dalla croce. L'Ateneo pontificio dedica, infatti, alla Sindone una mostra permanente e uno specifico corso di studi. «Questa attenzione particolare – spiega padre Rafael Pascual docente di filosofia al Regina Apostolorum e coordinatore di Othonia (gruppo di ricerca sulla Sindone) – è nata perché abbiamo visto nella Sindone una realtà privilegiata dell'incontro, del dialogo tra la scienza e la fede cui è dedicato un Istituto del nostro ateneo. Siamo partiti con un master e delle conferenze ma poi ci siamo resi conto che non bastava, che ci voleva un programma di studi molto più ampio. E così è stato anche per la mostra "Chi è l'uomo della Sindone?" che abbiamo inaugurato 18 anni fa mentre il Diploma in Studi sindonici è giunto alla quindicesima stagione. Oggi lo offriamo in tre lingue, otto anni fa è nato il corso in inglese, sei anni fa quello in spagnolo».

Per fare il punto sulla ricerca e, soprattutto per inaugurare la nuova versione della mostra permanente è stata organizzata a Roma (via degli Aldobrandeschi 190) domani, dalle 15.30 alle 18 una giornata di studi. La scelta della data non è casuale. L'11 dicembre ricorre infatti l'apertura della rassegna permanente, nel 2006, e la scomparsa, cinque anni più tardi, di padre Héctor Guerra, ideatore della mostra e tra i promotori del diploma. «Per quanto riguarda la mostra, fatti i salvi gli elementi fondamentali come la copia della Sindone, la scultura tridimensionale di Luigi Mattei e la corona di spine – prosegue Pascual – abbiamo rinnovato tutti i pannelli che avevano bisogno di un aggiornamento sia contenutistico che sotto il profilo grafico. In più si potrà accedere a degli approfondimenti tramite dei *QR code* che sono in preparazione. Domani inaugureremo la versione italiana della nuova mostra che, in inglese, abbiamo presentato negli Stati Uniti lo scorso luglio durante il Congresso eucaristico nazionale, tenutosi a Indianapolis, con file all'ingresso e un apprezzamento davvero grande».

L'appuntamento dell'11 gennaio a Roma ha un titolo significativo: "Sulle spalle dei giganti". Richiama una celebre espressione di san Bernardo di Chartres: «Noi siamo come nani sulle spalle di giganti, così che possiamo vedere più cose di loro e più lontane, non certo per l'acume della vista o l'altezza del nostro corpo, ma perché siamo sollevati e portati in alto dalla statura dei giganti». Come si capisce, l'aforisma evidenzia l'importanza per l'avanzamento delle ricerche e della crescita culturale, del lavoro svolto dai grandi del passato. Domani, infatti, si ricorderanno figure che hanno dato un contributo decisivo alle ricerche sulla Sindone, come monsignor Giuseppe Ghiberti (lo farà Bruno Barberis dell'Università di Torino), padre Gianfranco Berbenni (ne parlerà Antonio Cassanelli del Centro diocesano di sindonologia Giulio Ricci a Roma), e Barrie Schwortz (il ricordo è affidato a Paolo Di Lazzaro, già ricercatore Enea). «Sono studiosi che hanno contributo sia alla mostra che al diploma – sottolinea padre Pascual –. La Giornata vuol essere un'occasione per ricordare come il loro impegno abbia favorito i progressi successivi».

Il pomeriggio si concluderà con la consegna dei certificati agli studenti che hanno concluso il diploma di Studi sindonici. Un unicum nel panorama delle proposte accademiche. «Si tratta del corso più completo che esista sulla Sindone, in Italia ma direi anche a livello internazionale, con due semestri di lezioni e conferenze nei quali viene offerta una visione diciamo multidisciplinare degli studi con il contributo di specialisti che ci aggiornano costantemente sullo stato dell'arte delle ricerche». L'avvio del Diploma ha avuto effetti anche extra universitari. «Si è formato un gruppo, chiamato "apostolato della Sindone" impegnato a trasmettere le conoscenze acquisite, in conferenze, nelle parrocchie, eccetera. A livello italiano ma anche internazionale». Si tratta cioè, di progetti formativi che non si limitano a sé stessi. «Vale a maggior ragione per la mostra permanente, ormai quasi un punto di riferimento obbligato per chi viene in Ateneo. Visitarla lascia sicuramente un segno nei visitatori». Il telo sindonico non solo come oggetto di studio, insomma, ma anche strumento di crescita umana e culturale. Oltreché cristiana. «La Sindone, come diceva san Giovanni Paolo II, è una specie di sfida all'intelligenza, perché è stata oggetto di tantissime indagini di carattere scientifico da parte di esperti che hanno avuto la possibilità di studiarla direttamente, in modo non invasivo. Si pensi al famoso Sturp (cioè Shroud of Turin Research Project vale a dire progetto di ricerca sulla Sindone di Torino che nel 1978 ebbe il permesso di eseguire una serie di ricerche sul telo ndr). E questo senza trovare la risposta su come si sia formata quell'immagine sul lenzuolo. Dall'altra parte, per citare ancora san Giovanni Paolo II, la Sindone è specchio del Vangelo, rimanda al momento centrale del mistero della salvezza, che il mistero pasquale. Ci parla della passione e della morte perché è il Telo Sepolcrale che ha coperto il corpo di Gesù così come della risurrezione, perché quel corpo è stato lì soltanto alcune ore, non ha avuto nessun segno di decomposizione. I Vangeli ci dicono che quando i discepoli sono andati al sepolcro, hanno visto i teli giacenti. Sì, la Sindone, ripeto, ci porta al cuore della Pasqua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA

La statua in 3D, la corona di spine e la copia identica all'originale

Il titolo richiama la domanda che interpella storici, scienziati e semplici credenti sin dal giorno del ritrovamento del sacro telo: "Chi è l'uomo della Sindone?". Per rispondere, la mostra permanente allestita presso l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, offre una panoramica completa degli studi finora realizzati e le cui affinità con i racconti evangelici interrogano la scienza e la fede. Perché, spiegano i promotori della rassegna (visitabile gratuitamente su prenotazione), «questo lenzuolo non parla solo agli occhi e all'intelligenza, ma soprattutto al cuore, in quanto immagine silenziosa di un mistero». Il percorso espositivo si snoda attorno a quattro argomenti: storia, scienza , scrittura e speranza per un totale di 24 pannelli, arricchiti dalla possibilità di accedere a ulteriori approfondimenti tramite dei QR code. Tra gli unicum della rassegna, la copia autorizzata e fedele all'originale della Sindone custodita a Torino, la scultura tridimensionale (opera di Luigi E. Mattei) del corpo dell'uomo sul lenzuolo, la riproduzione della corona di spine, dei chiodi e dei flagelli utilizzati per la passione di Cristo.

Cei, il Consiglio permanente vara lo Strumento per la 2ª Assemblea

Il Consiglio episcopale permanente, riunito ieri in sessione straordinaria a Roma, sotto la guida del cardinale presidente Matteo Zuppi, ha approvato lo Strumento di lavoro, frutto della riflessione della Prima Assemblea sinodale delle Chiese in Italia. Il testo – che, da un lato, racchiude la ricchezza del percorso fatto e del dialogo in Assemblea e, dall'altro, individua alcune scelte possibili a livello nazionale e locale – sarà consegnato alle diocesi nei prossimi giorni, in vista della Seconda Assemblea sinodale. Zuppi ha ricordato che «siamo ai passi finali di un cammino che ha coinvolto le nostre comunità, a diverse velocità. Ora è tempo di scegliere: sono tante le attese a cui bisogna dare risposta per concretizzare quel sogno di Chiesa indicato da papa Francesco al Convegno ecclesiale di Firenze. In un mondo sofferente, segnato da tante pandemie, compresa quella delle guerre, è fondamentale intercettare le domande e riappassionare». Non a caso, lo Strumento di lavoro ha come orizzonte quello della missione nello stile della prossimità e focalizza l'attenzione sui nuovi stili di comunità, sulla formazione e sulla riforma delle strutture. La sessione straordinaria è stata anche l'occasione per una verifica sulla Prima Assemblea sinodale» svoltasi dal 15 al 17 novembre. «Si è trattato – sottolineano i vescovi – di una bellissima esperienza di Chiesa, dal grande spessore ecclesiale, che ha permesso una sintesi efficace tra fede e vita. Il Consiglio permanente, accogliendo numerose richieste pervenute dalle diocesi, ha modificato le date della Seconda Assemblea sinodale prevedendo che si svolga a Roma nei giorni dal 31 marzo al 3 aprile 2025.

I lavori della 48ª Conferenza nazionale animatori del RnS

VOCI E VOLTI ALLA 48ª CONFERENZA NAZIONALE ANIMATORI

RnS fra Giubileo e stile sinodale per ascoltare «lo Spirito che parla nei piccoli e negli ultimi»

La Messa con Semeraro, gli interventi di don Vito Impellizzeri, Antonia Salzano, suor Maria Laura Quattrini e del presidente del Rinnovamento nello Spirito, Contaldo, all'incontro di Rimini. Il messaggio del Papa: il vostro ardore missionario susciti speranza in chi fatica a trovare la luce della vita

FRANCESCA **CIPOLLONI**
Rimini

L'effigie di Maria che tradizionalmente accompagna gli eventi sembra davvero vegliare sulla grande famiglia del Rinnovamento nello Spirito, specialmente nella festività dell'Immacolata Concezione, in cui si è conclusa la 48ª Conferenza nazionale Animatori del movimento, iniziata il 6 dicembre al Palacongressi di Rimini sul tema "Camminiamo secondo lo Spirito!" (cf. Gal 5,25).

A far pervenire un saluto – oltre ai cardinali Matteo Zuppi, presidente della Conferenza episcopale italiana, e Mario Grech, segretario della Segreteria generale del Sinodo, e all'arcivescovo Rino Fisichella, pro-prefetto della Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo presso il Dicastero vaticano per l'evangelizzazione – è stato papa Francesco, che in un telegramma a firma del cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato della Santa Sede, con la «benedizione apostolica» incoraggia i partecipanti «a perseverare nella fedele adesione a Cristo e nell'amore alla Chiesa, testimoniando il Vangelo con rinnovato ardore missionario, così da suscitare la speranza nei cuori appesantiti dalla tristezza e in chi fatica a trovare la luce della vita».

Guardando al Giubileo del 2025 ormai alle porte e proseguendo il cammino sinodale, nelle tre giornate si sono avvicendati relatori che hanno saputo motivare i responsabili del RnS ad attuare il mandato come pellegrini di speranza, sui passi dell'evangelizzazione e del servizio pastorale. Come don Vito Impellizzeri, preside della Facoltà Teologica di Sicilia, che nella seconda relazione della Conferenza ha invitato l'assemblea a «stipulare dei patti di somiglianza con chi odora di Vangelo, suscitando il ricordo e, dunque, il desiderio di Gesù» e a farsi «laboratori comunionali di reti di salvezza per l'umanità: questa è la nostra responsabilità di cristiani», perché «il nostro compito è diventare trasparenza, non gestori di Dio: non esiste una compagnia telefonica della fede che permette la gestione del Padre».

L'Eucaristia del sabato è stata presieduta dal cardinale Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero delle Cause dei santi. Riprendendo le parole del Papa e citando il beato Pier Giorgio Frassati, ha spiegato che «credere in Gesù significa seguirlo, come hanno fatto i primi discepoli. E significa nello stesso tempo evitare la strada opposta, quella dell'egoismo, del cercare il proprio interesse. Lo Spirito è la guida di questo cammino sulla via di Cristo, un cammino stupendo ma anche faticoso, che comincia nel Battesimo e dura per tutta la vita».

Oltre ai momenti di fraternità e preghiera non sono mancati gli interventi del Comitato nazionale di Servizio a "raccontare" il dinamismo del movimento, mentre ad accendere gli animi nella sessione pomeridiana sono state due testimonianze d'eccezione per indicare la via della santità. Prima Antonia Salzano, madre di Carlo Acutis, che diverrà santo il prossimo 27 aprile durante il Giubileo degli adolescenti: «Se apriamo il cuore a Cristo – ha affermato – diventiamo tutti straordinari. Voi giovani dovete essere la luce del mondo e il sale della terra, ciascuno di noi può farsi santo in questa battaglia che è la vita. Attraverso i sacramenti, in comunione con Gesù, diventiamo tabernacoli viventi e anime eucaristiche». Poi suor Maria Laura Quattrini, madre generale delle Suore Oblate dello Spirito Santo, che ha ricordato l'esempio della lucchese santa Elena Guerra, canonizzata il 20 ottobre scorso, che nel suo diario personale asseriva: «La solennità di Pentecoste è il vero rinnovamento, poiché il medesimo Spirito che visibilmente discende sulla Chiesa nascente, continua a discendere invisibilmente nei fedeli per accendere nei loro cuori il divino amore».

Le conclusioni dei lavori sono state affidate al presidente del RnS Giuseppe Contaldo che ha esortato gli animatori di ogni regione «a continuare nello stile sinodale che attraversa tutta la vita del RnS perché mediante l'ascolto dello Spirito che parla attraverso gli ultimi, i piccoli e i semplici a tutti i livelli, possiamo comprendere dove egli vuole condurci», lasciando sempre aperta la domanda su «come il RnS risponde ancora oggi, nel concreto, nell'essere profeticamente una chance per la Chiesa e per la nostra umanità, come sottolineò il santo papa Paolo VI agli albori della nostra nascita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEVENGIFTS.ORG
WEB-MAGAZINE DELL'ASSOCIAZIONE "MAMRE ODV" - DIRETTORE RESPONSABILE EMILIANO TOGNETTI, AUTORIZZAZIONE TRIB. DI PISA NUM 9/13 DEL 29/10/2013

A Rimini la 48° Conferenza Animatori del Rinnovamento nello Spirito Santo

Foto di Lorenzo Falciani

A cura di Lorenzo Falciani

9 dicembre 2024

Una 3 giorni di Spirito Santo, la Conferenza Animatori che si è tenuta al Palacongressi di Rimini, dal 6 all'8 dicembre 2024. "«Camminiamo secondo lo Spirito!» (cf. Gal 5,25)" è il tema della Conferenza anche preparatoria al Grande Giubileo del 2025, che si aprirà il prossimo 24 dicembre. Oltre ai forti momenti di preghiera carismatica, tratto tipico del Movimento, il programma è stato contraddistinto da molti momenti di formazione, catechesi e riflessione.

Foto di Lorenzo Falciani

Il 6 dicembre, primo giorno della Conferenza, dopo il saluto di Giuseppe Contaldo, Presidente nazionale, vi è stata la prima relazione introduttiva sul tema: «Per mezzo di Lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito» (Ef 2,18) a cura di Rosario Sollazzo, Coordinatore nazionale, che ha sottolineato in particolare l'esigenza di ritornare alle origini, agli incontri settimanali, e a comunità che siano luoghi di accolgienza che aiutino a vincere le situazioni di solitudine. Vi è stato inoltre un momento di memoria grata per il 40° Anniversario della Rivista "Rinnovamento nello Spirito Santo", a concludere la prima giornata la Celebrazione eucaristica Presieduta da S.E. Mons. Nicolò Anselmi, Vescovo di Rimini.
Il secondo giorno, sabato 7 dicembre, vi è stata la seconda Relazione sul tema: «Camminiamo secondo lo Spirito!» (cf. Gal 5,25) con relatore, Don Vito Impellizzeri, attuale Preside della Facoltà Teologica di Sicilia, che ha sottolineato come dobbiamo vivere nel "non più" e nel "non ancora", ovvero nel tempo del "Regno di Dio"; anche se il Cristianesimo sta diventando numericamente più marginale, due sono le tentazioni da vincere: quella delle "rette parallele", ovvero di comunità chiuse che non incontrano gli altri e quella della "Autosalvezza del nome di Dio", che non permette di vivere appieno il mistero della Santissima Trinità. La celebrazione eucaristica e l'Adorazione, sono state presieduta da S.E. Card. Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi.

Nel pomeriggio, dopo la preghiera animata dalla Corale Nazionale, è stato dato spazio alle testimonianze; Suor Maria Laura Quattrini, Madre Generale delle Suore Oblate dello Spirito Santo e Antonia Salzano, mamma del beato Carlo Acutis, che ha sottolineato come Carlo "sia un grande segno di speranza per i giovani", spiega la madre, "perché ha vissuto quello che i giovani vivono: le gioie, le paure, le speranze. E Carlo dice loro 'se ci sono riuscito io, potete farcela anche voi, dice ancora che Carlo si occupava di tutti , aveva un occhio di riguardo per gli immigrati, faceva amicizia con loro: al suo funerale, la chiesa era piena, affollata, di molti di loro. Erano portinai, servi, custodi: aveva fatto amicizia con loro. Per lui ogni persona era un mondo, non faceva distinzioni. Aveva un sorriso e una parola buona per tutti.Quando gli comprai due paia di scarpe si arrabbiava sempre perché diceva che una bastava e c'erano chi non le aveva; sua madre non nasconde che "ancora oggi facciamo fatica a stare dietro a tutte le notizie che arrivano. Ogni giorno riceviamo notizie di possibili miracoli di guarigioni e conversioni.

Foto di Lorenzo Falciani

A conclusione della giornata una preghiera per una rinnovata Pentecoste. L'8 dicembre, Festa dell'Immacolata e giorno conclusivo della Conferenza, tre momenti forti. La Celebrazione eucaristica Presieduta da Don Michele Leone, Consigliere spirituale nazionale, a cui è seguita la preghiera comunitaria carismatica.A seguire l'intervento sulla Vita del Movimento «Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia» (2Cor 9,7) a cura di Gianpaolo Micolucci, Direttore nazionale, mentre a concluso la conferenza la relazione del

presidente nazionale Giuseppe Contaldo sul tema: «Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo» (1Cor 12,13) che ha ricordato come il RNS sia "un grande ed immenso strumento di Dio." e che non è stato dato a noi per consolarci o per sostare qualche ora a settimana in luoghi tranquilli, ma per annunciare con l'esercizio dei doni e dei carismi la sua continua irruzione nel mondo"; l'invito del presidente è quello di continuare a vivere il movimento con lo stile di cammino sinodale che attraversa tutta la vita del RnS perché mediante l'ascolto dello Spirito che parla attraverso gli ultimi, i piccoli e i semplici a tutti i livelli.

Foto di Lorenzo Falciani

LINK WEB

https://rinnovamento.org/48-conferenza-nazionale-animatori-del-rns-levento-al-palacongressi-di-rimini-dal-6-all8-dicembre-2024-2/

https://www.osservatoreromano.va/it/news/2024-12/quo-273/camminare-secondo-lo-spirito-nell-ascolto-e-nella-preghiera.html

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/3/movimenti-rns-dal-6-all8-dicembre-a-rimini-la-48a-conferenza-nazionale-animatori/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/7/rinnovamento-nello-spirito-santo-rimini-al-via-la-48-conferenza-nazionale-animatori/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/7/rinnovamento-nello-spirito-santo-card-zuppi-a-conferenza-nazionale-animatori-si-cammina-solo-se-si-aiuta-il-prossimo/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/7/rinnovamento-nello-spirito-santo-card-grech-alla-conferenza-nazionale-animatori-il-sinodo-ha-bisogno-ora-di-germogliare-nella-vita-della-chiesa-locale/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/7/rinnovamento-nello-spirito-santo-mons-fisichella-a-conferenza-nazionale-animatori-ascoltarne-sempre-i-desideri/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/7/rinnovamento-nello-spirito-santo-mons-anselmi-rimini-la-chiesa-di-oggi-ha-bisogno-della-vostra-gioia-liturgica/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/7/rns-don-impellizzeri-facolta-teologica-di-sicilia-la-responsabilita-dei-cristiani-e-divenire-laboratori-comunionali-di-reti-di-salvezza-per-lumanita/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/7/rns-card-semeraro-lo-spirito-e-la-guida-del-cammino-sulla-via-di-cristo/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/9/rinnovamento-nello-spirito-santo-salzano-mamma-acutis-carlo-vi-ha-conosciuti-e-apprezzati-per-laiuto-che-date-in-un-mondo-pieno-di-oscurita/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/9/rinnovamento-nello-spirito-santo-sr-quattrini-oss-santa-elena-guerra-si-e-prodigata-affinche-lo-spirito-fosse-amato-e-conosciuto-da-tutti/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/9/rinnovamento-nello-spirito-santo-don-leone-coinvolgiamo-maria-nella-poverta-della-nostra-vita-senza-farci-condizionare-da-nulla/

https://www.agensir.it/quotidiano/2024/12/9/rinnovamento-nello-spirito-santo-contaldo-presidente-e-un-grande-ed-immenso-strumento-di-dio/

https://www.ancoraonline.it/2024/12/10/contaldo-il-rinnovamento-nello-spirito-santo-e-un-grande-ed-immenso-strumento-di-dio/

https://www.avveniredicalabria.it/rinnovamento-nello-spirito-santo-card-zuppi-a-conferenza-nazionale-animatori-si-cammina-solo-se-si-aiuta-il-prossimo/

https://www.avveniredicalabria.it/rinnovamento-nello-spirito-santo-rimini-al-via-la-48-conferenza-nazionale-animatori/

https://www.avveniredicalabria.it/rinnovamento-nello-spirito-santo-salzano-mamma-acutis-carlo-vi-ha-conosciuti-e-apprezzati-per-laiuto-che-date-in-un-mondo-pieno-di-oscurita/

https://www.avveniredicalabria.it/rinnovamento-nello-spirito-santo-sr-quattrini-oss-santa-elena-guerra-si-e-prodigata-affinche-lo-spirito-fosse-amato-e-conosciuto-da-tutti/

https://www.sevengifts.org/2024/12/09/a-rimini-la-48-conferenza-animatori-del-rinnovamento-nello-spirito-santo/

https://teleromagna.it/it/attualita/2024/11/30/rimini-turismo-buone-prospettive-per-dicembre-e-2025